

CAUSE DI MORTE A BORDO DI NAVI ASSISTITE DAL CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.) NEGLI ULTIMI 25 ANNI (1986-2010)

L'analisi delle cause di morte nei luoghi di lavoro relative alle attività di lavoro stesse è di crescente interesse nella medicina del lavoro allo scopo di individuarne misure riduttive e preventive.

Purtroppo i dati sulle malattie professionali dei marittimi e delle cause di morte nel corso della loro carriera sono scarse.

L'indagine condotta dal C.I.R.M., T.M.A.S. italiano, rappresenta il primo studio sulle cause di morte a bordo di navi ottenute dai dati di un centro di telemedicina marittima; non deriva da una valutazione a posteriori di rapporti di mortalità, ma da dati reali dei motivi di morte quando i pazienti erano ancora vivi o immediatamente dopo l'evento. Lo scopo di questa indagine è stato quello di identificare le principali situazioni di rischio a bordo e di suggerire misure di prevenzione adeguate.

Il lavoro del marittimo è un lavoro rischioso se confrontato con attività lavorative che si svolgono a terra, perché i marittimi sono esposti a rischi che raramente altri lavoratori incontrano.

Situazioni di rischio possono verificarsi durante la navigazione. Le Navi mercantili in genere non hanno medici o personale paramedico esperto a bordo e possono restare in mare per giorni o settimane prima di poter raggiungere un porto. La distanza che separa la nave da presidi sanitari e problemi logistici e organizzativi durante le missioni di evacuazione medica, possono aggravare i rischi per la salute di naviganti.

Il C.I.R.M. ha analizzato 29.146 cartelle di pazienti assistiti dal 1986 al 2010. La tabella I evidenzia il numero totale dei pazienti assistiti, i casi di decesso ed i casi di decesso escludendo i passeggeri. La crescita del traffico marittimo in tutto il mondo negli ultimi anni e il miglioramento dei sistemi di telecomunicazione, sono la ragione più probabile dell'aumento delle chiamate al C.I.R.M. triplicate rispetto al primo anno esaminato (1986).

Nei 25 anni considerati, i casi di decesso sono stati 383 (1,31%). Le malattie del sistema circolatorio sono state al primo posto (38,38% dei decessi e 36,34% di quelli tra i marittimi), seguite da cause esterne come incidenti e violenze, malattie infettive e parassitarie, l'alcol e la tossicodipendenza, malattie del sistema respiratorio.

Anno	Numero totale dei pazienti assistiti	Numero totale dei pazienti deceduti		Decessi, esclusi i passeggeri	
		No.	%	No.	%
1986	773	4	0.52	4	0.52
1987	670	4	0.60	3	0.45
1988	704	9	1.28	8	1.14
1989	783	7	0.89	7	0.89
1990	674	11	1.63	7	1.04
1991	667	11	1.65	11	1.65
1992	621	11	1.77	9	1.45
1993	635	13	2.05	12	1.89
1994	683	20	2.93	17	2.49
1995	754	12	1.59	8	1.06
1996	761	21	2.76	19	2.50
1997	942	18	1.91	16	1.70
1998	964	21	2.18	15	1.56
1999	1159	19	1.64	18	1.55
2000	1040	24	2.31	22	2.12
2001	1237	29	2.34	25	2.02
2002	1258	23	1.83	23	1.83
2003	1416	24	1.69	22	1.55
2004	1592	9	0.57	7	0.44
2005	1573	22	1.40	21	1.34
2006	1623	16	0.99	16	0.99
2007	1813	5	0.28	5	0.28
2008	1958	19	0.97	19	0.97
2009	2318	15	0.65	14	0.60
2010	2528	16	0.63	16	0.63
TOTAL	29146	383	1.31	344	1.18

TABLE I: Numero totale di casi assistiti e di decessi occorsi a bordo di navi che hanno richiesto assistenza medica al CIRM dal 1986 al 2010.

La Figura 1 riassume il numero di morti (per cause naturali e non), classificati in base alla qualifica di bordo. I marittimi di coperta rappresentano la qualifica con la più alta mortalità sia per cause naturali (70,54%) che per quelle non naturali (63,11%).

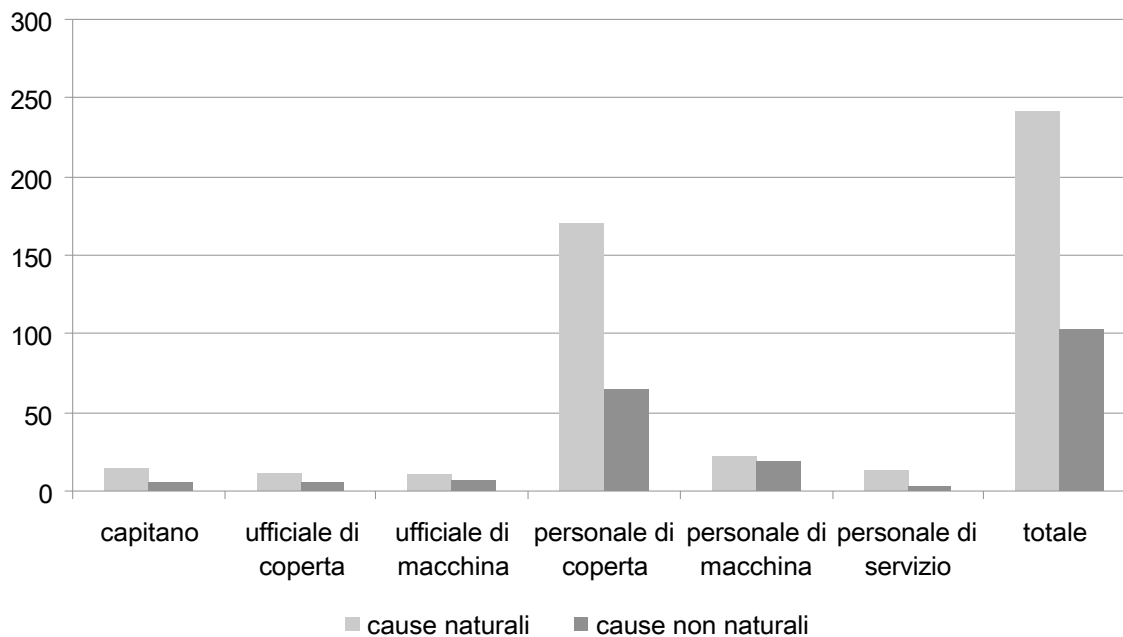


Figura 1: Numero pazienti deceduti, assistiti dal C.I.R.M. nel periodo 1986-2010, distinti per cause di morte naturale e non naturale e secondo la qualifica di bordo



Il fatto che le malattie del sistema circolatorio siano la prima causa di morte della gente di mare merita iniziative specifiche. Tra queste dovrebbero essere prese in considerazione campagne per stili di vita adeguati e la disponibilità su navi di elettrocardiografi digitali e defibrillatori automatici esterni che possono avere una reale utilità ai fini diagnostici, di rianimazione nonché di verifica del decesso.

L'articolo dal titolo: *Causes of deaths on board ships assisted by Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) in the last 25 years (1986-2010*, Iolanda Grappasonni, Fabio Petrelli and Francesco Amenta, è in corso di pubblicazione sulla rivista *Travel Medicine and Infectious Disease*.